



## XXII SESSIONE ANNUALE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

### *Sintesi dei lavori*

Dal 29 giugno al 3 luglio 2013 si è svolta a Istanbul (Turchia) la XXII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE il cui tema è stato **"Helsinki +40"**. Ai lavori hanno partecipato i senatori Luigi COMPAGNA (GAL), in qualità di Presidente facente funzioni, e Andrea MARCUCCI (PD). Alla sessione ha anche preso parte l'on. Riccardo Migliori, Presidente emerito dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE.

### **La Commissione permanente**

Il **29 giugno 2013** si è tenuta la riunione della **Commissione Permanente**, cui ha partecipato il senatore Luigi COMPAGNA (GAL), in qualità di Presidente facente funzioni.

Dopo l'intervento di apertura del Presidente Grossruck (Austria), ha preso la parola il Tesoriere, Roberto Battelli (Slovenia), che ha illustrato l'andamento dello stato di bilancio per i primi otto mesi dell'anno finanziario 2012/2013 e la previsione di bilancio **2013/2014** che ammonta a **2.996.000 Euro**<sup>1</sup>. Dopo quattro anni in cui il bilancio era stato congelato, la Commissione Permanente ha approvato la proposta del Tesoriere che prevede un incremento di bilancio di 4.9%.

La Commissione permanente si è quindi espressa sull'esame dei temi supplementari, assegnandoli alle competenti Commissioni di merito e all'Assemblea. Cinque temi sono stati deferiti direttamente all'Assemblea plenaria: "Rafforzare la fiducia, la trasparenza e la responsabilità nelle Istituzioni OSCE", "Vigilanza sulle vittime della tratta: aerei, treni, bus ed alberghi", "La crisi umanitaria in Siria", "Adozioni internazionali" e "Libertà dei Media". Quattro temi supplementari, non avendo ricevuto i 2/3 dei voti necessari in Commissione permanente, non sono stati inclusi nell'ordine del giorno della Sessione annuale: "La situazione in Kazakistan", "I curdi in Turchia", "I diritti umani in Russia" e "Il riconoscimento dei principi Yogyakarta nell'applicazione del diritto umanitario internazionale con riferimento all'orientamento sessuale e all'identità di genere".

La Commissione Permanente ha quindi approvato alcune **modifiche regolamentari**, tra cui le norme in materia di nomina del Segretario generale dell'Assemblea e di firme necessarie per la presentazione di un tema supplementare.

In tema di rapporti con l'ODIHR, la Commissione Permanente ha ascoltato la relazione dell'on. Xavier De Donnea (Belgio), Presidente del Comitato ad hoc sulla Trasparenza e la riforma dell'OSCE e ha unanimemente deciso di continuare ad aderire all'Accordo di cooperazione del 1997, sulla base del principio che le diverse parti coinvolte nella missione di osservazione lavoreranno insieme per l'elaborazione della dichiarazione preliminare che viene rilasciata all'indomani delle elezioni. Nel contempo si procederà nel lavoro finalizzato ad una più corretta e coerente applicazione del medesimo Accordo.

Sono stati infine illustrati i prossimi impegni dell'Assemblea: la **Riunione autunnale** (Commissione Permanente, Conferenza e *Forum Mediterraneo*) si svolgerà a **Budva (Montenegro) dal 13 al 15 ottobre 2013**, la **Riunione invernale** si terrà a **Vienna il 13 e 14 febbraio 2014**; la **23<sup>ma</sup> Sessione annuale** avrà luogo a **Baku (Azerbaijan) dal 28 giugno al 2 luglio 2014**. La **Svizzera** si è offerta di ospitare la Riunione autunnale dal **2 al 5 ottobre 2014** a Ginevra, mentre la **Finlandia** ospiterà la **24<sup>ma</sup> Sessione annuale nel 2015**.

I lavori della Commissione permanente si sono conclusi con le relazioni dei Rappresentanti speciali e dei Presidenti dei Comitati ad hoc.

## La cerimonia inaugurale

Il 29 giugno, nel pomeriggio, si è svolta la **cerimonia inaugurale** della Sessione annuale. Il primo ad intervenire è stato il Presidente in esercizio dell'OSCE e Ministro degli Affari esteri dell'Ucraina, Leonid KOZHARA, che si è soffermato sul processo di Helsinki +40, alla cui base è la fiducia tra gli Stati partecipanti. Ha fatto seguito l'intervento del Ministro degli Affari esteri della Turchia, Ahmet DAVUTOGLU, che ha invocato un'iniziativa simile a quella di Helsinki anche per il Medio Oriente e il Nord Africa. Il Presidente della grande Assemblea nazionale turca, Cemil CICEK, ha richiamato all'attenzione dei parlamentari il tema della lotta al razzismo e alla xenofobia, che deve divenire una priorità dell'Assemblea OSCE. Il Segretario generale dell'OSCE, Amb. Lamberto ZANNIER (Italia), ha sottolineato l'importanza della cooperazione interparlamentare ed intergovernativa. Ha quindi chiesto il sostegno dei parlamentari per le attività svolte sul campo che necessitano di un sostegno finanziario, soprattutto in aree chiave. E' infine intervenuta la **Rappresentante speciale per la parità di genere**, on. Hedy FRY (Canada) che ha invocato una più ampia attuazione nell'area OSCE della risoluzione delle Nazioni Unite 1325 su Donne, pace e sicurezza.

## La Commissione generale affari politici e sicurezza

I lavori della Commissione affari politici e sicurezza sono stati aperti dall'intervento dell'on. Vilija ALEKNAITE ABRAMIKIENE (Lituania), Relatrice, che ha illustrato il suo rapporto e la relativa risoluzione.

La Commissione ha quindi esaminato ed approvato **sette** risoluzioni supplementari. La prima, concernente **Il ruolo delle autorità locali e regionali negli scenari di riabilitazione post-conflitto**, proposta dall'on. Ignacio SÁNCHEZ AMOR (Spagna), è volta a valorizzare il ruolo delle autorità locali e regionali soprattutto nei conflitti transfrontalieri. La risoluzione presentata dall'on. Marie ARENA (Belgio) **Ampliare il Partenariato agli Stati mediterranei non membri per includere l'Autorità nazionale palestinese** invita l'OSCE a concedere lo *status* di Partner mediterraneo per la cooperazione allo Stato palestinese e sollecita la Commissione Permanente dell'OSCE a definire uno status appropriato al Consiglio legislativo palestinese, in modo da consentire ai suoi rappresentanti di partecipare ai lavori dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Il documento, che ha suscitato un ampio e vivace dibattito, nel cui ambito il senatore Compagna ha dichiarato voto contrario, è stato approvato di stretta misura. La Commissione ha quindi approvato, senza emendamenti, la risoluzione proposta dall'on. Oleg ZARUBINSKYI (Ucraina) su **Il processo di composizione in Transnistria**. Nel corso del dibattito sulla risoluzione proposta da Liisa-Ly PAKOSTA, (Estonia) su **Sicurezza informatica**, poi approvata, è stata richiamata l'attenzione dei parlamentari sulla necessità di bilanciare sicurezza e privacy. L'on. Kent HÄRSTEDT (Svezia) ha presentato una risoluzione sull'**Artico**, in cui si stigmatizza la possibilità di rischi futuri per la sicurezza causati da pretese contrapposte che scaturiscono dalle nuove sfide e opportunità poste dal potenziale economico dell'Artico come dalle nuove rotte di trasporto. La Commissione ha anche approvato la risoluzione su **Guantanamo**, proposta da Lord Dubs (Regno Unito), in cui si rinnova la richiesta di chiusura definitiva della prigione, incoraggiando gli Stati partecipanti ad accogliere i detenuti che possono essere rilasciati ma non possono tornare nei Paesi di origine e raccomandando il rispetto dei diritti umani nell'ambito della lotta al terrorismo. Infine, la Commissione ha approvato la risoluzione su **La situazione in Medio Oriente e i suoi effetti sull'area OSCE**, presentata dall'on. Isabel POZUELO (Spagna), su cui il senatore Compagna ha dichiarato voto contrario.

Al termine dei lavori la Commissione ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza: Makis VORIDIS (Grecia), Presidente; Azay GULIEV (Azerbaijan), Vice Presidente ; Pia KAUMA (Finlandia), Relatrice.

## La Commissione generale affari economici, scienza, tecnologia e ambiente

La Commissione ha esaminato ed approvato il rapporto e la risoluzione elaborati dall'on. Doris BARNETT (Germania). La Commissione ha quindi esaminato **sette** questioni supplementari, tutte approvate. **La gestione dell'acqua come priorità della Presidenza in esercizio dell'OSCE nel 2014**, presentata da Ybeltje Berckmoes (Paesi Bassi), è rivolta anzitutto alla Svizzera, che assumerà la Presidenza dell'OSCE il prossimo anno. L'on. Oleg Zarubinskyi (Ucraina) ha

presentato una risoluzione finalizzata a **Promuovere il risparmio energetico e l'efficienza energetica nella regione OSCE**. Nella risoluzione dell'on. Roza Aknazarova (Kyrgyzstan) su **Rafforzare la sicurezza nelle aree di confine della regione OSCE**, si invitano gli Stati Partecipanti a promuovere il dialogo politico sulle questioni transfrontaliere per assicurare sicurezza, stabilità e prosperità nella regione. L'on. Svetlana Bychkova (Kazakhstan) ha presentato una risoluzione su **Gli aspetti di genere nella migrazione per ragioni di lavoro**, che, nel promuovere l'elaborazione e l'attuazione di politiche migratorie sensibili alle tematiche di genere, invita i Paesi di origine dei flussi migratori ad assicurare la migrazione delle cittadine donne in sicurezza, creando meccanismi giuridici ed istituzionali che le proteggano e sostengano le loro opportunità di lavoro sia a livello di reclutamento sia prima della migrazione. L'on. Ruhi Açıkgöz (Turchia) ha presentato una risoluzione su **La dimensione ambientale della sicurezza energetica**, mentre l'on. Viktor Guminsky (Belarus) ha illustrato la risoluzione su **Cooperazione nella transizione ad un'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile**. Nella risoluzione, presentata dall'on. Svetlana Bychkova (Kazakhstan), per **Assicurare che i bambini abbiano il diritto ad essere protetti dallo sfruttamento economico** si condanna fermamente lo sfruttamento economico dei bambini, invocando adeguate misure di contrasto soprattutto attraverso un'attiva cooperazione internazionale.

In chiusura, la Commissione ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza: Roza AKNAZAROVA (Kirghizistan), Presidente; Nilza SENA (Portogallo), Vice Presidente; Roger WILLIAMS (Regno Unito), Relatore.

### **La Commissione generale democrazia, diritti dell'uomo e questioni umanitarie**

La Commissione sulla democrazia, i diritti umani e le questioni umanitarie ha esaminato ed approvato la risoluzione principale predisposta dalla Relatrice Ann PHELAN (Irlanda). La Commissione ha quindi esaminato le cinque risoluzioni ad essa deferite. La prima risoluzione approvata, sulla **Bielorussia**, proposta dall'on. Christian Holm (Svezia), chiede, tra l'altro, il rilascio dei prigionieri politici, la possibilità per i parlamentari dell'Assemblea OSCE di incontrare i prigionieri politici, la sospensione delle sentenze di condanna a morte e l'abolizione della pena capitale. È stata invece respinta, dopo ampio dibattito, la risoluzione presentata dall'on. Nikolay Kovalev (Russia), sul tema della **Cittadinanza**. L'on. Dean Allison (Canada) ha illustrato la sua risoluzione, approvata, su **Promuovere la libertà di religione e di credo**, in cui si sottolinea, tra l'altro, che i siti religiosi, gli artefatti e i simboli religiosi sono parte integrale del patrimonio culturale mondiale e si invitano gli Stati Partecipanti dell'OSCE ad assicurare la loro protezione anche in caso di conflitto armato e la loro manutenzione nelle situazioni post conflitto. La Commissione ha parimenti approvato la risoluzione predisposta dall'on. Naci Bostanci (Turchia) su **Rafforzare il ruolo dell'istruzione nella lotta al razzismo, alla xenofobia ed alle altre forme di intolleranza e discriminazione**, in cui si invitano gli Stati partecipanti dell'OSCE ad intensificare i propri sforzi nel campo dell'educazione per promuovere la comprensione e la consapevolezza delle cause, conseguenze e danni dell'intolleranza e della discriminazione; si sottolinea altresì l'importanza del ruolo centrale dell'educazione nelle politiche di integrazione e si sollecitano gli Stati ad aumentare gli sforzi nella lotta al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza e alla discriminazione. L'ultima risoluzione approvata è stata quella dell'on. Azay Guliyev (Azerbaijan) sul tema **Rafforzare le istituzioni della società civile nella regione OSCE** in cui si invitano gli Stati ad eliminare le restrizioni all'accesso alle informazioni per le ONG, auspicando che gli Stati siano promotori di un dialogo più intenso con la società civile e le ONG per promuovere una loro maggiore partecipazione al processo democratico.

Al termine dei lavori la Commissione ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza: Isabel SANTOS (Portogallo) è stata eletta alla carica di Presidente; Mr Mehmet Sevki KULKULOGLU (Turchia), Vice Presidente; Gordana COMIC (Serbia), Relatrice.

### **Assemblea plenaria**

**Cinque risoluzioni** sono state assegnate ed approvate all'Assemblea plenaria. L'on. Christopher Smith (USA), Rappresentante speciale per la lotta al traffico di esseri umani, ha illustrato la sua risoluzione su **Vigilanza sulle vittime della tratta: aerei, treni, bus ed alberghi** in cui si sottolinea la necessità di addestrare e sensibilizzare il personale dell'industria del trasporto e delle catene alberghiere nell'identificare le vittime del traffico di esseri umani, auspicando una più stretta

collaborazione tra questi operatori e le forze di polizia, l'adozione delle necessarie misure normative e un pronto intervento delle forze di polizia a tutela delle vittime della tratta. **La crisi umanitaria in Siria** è il titolo della risoluzione proposta dall'on. Emin Onen (Turchia) in cui si chiede alla Comunità internazionale di assumersi le proprie responsabilità a tutela della pace e di fornire un sostegno finanziario a quei Paesi che ospitano i rifugiati. Nella risoluzione su **Le adozioni internazionali**, illustrata dall'on. Roger F. Wicker (USA), si sollecitano gli Stati Partecipanti a risolvere le dispute legate all'adozione internazionale con spirito umanitario e nell'interesse di bambini, già provati dal processo di adozione. La risoluzione su **Libertà dei Media**, proposta dall'on. Marie Arena (Belgio), riafferma l'importanza cruciale della libertà di parola, stampa e informazione e invita gli Stati Partecipanti a tutelare il diritto alla creazione di mezzi di informazione indipendenti. Auspica inoltre che l'OSCE compia i necessari passi per facilitare il rilascio di tutti i giornalisti imprigionati. Nella discussione, i parlamentari hanno sottolineato l'importanza di includere nel dibattito sulla libertà dei media anche i social media. Nella risoluzione dell'on. François-Xavier de Donnea (Belgio), **Rafforzare la fiducia, la trasparenza e la responsabilità nelle Istituzioni OSCE**, sono enunciate una serie di proposte di riforma relative ai rapporti con il versante governativo dell'OSCE, in particolare in materia di approvazione del bilancio, di conferma del Segretario generale dell'OSCE, di nomina di revisori di conti esteri, di vigilanza sulle istituzioni OSCE nel loro complesso e sulla presenza OSCE sul campo, auspicando una più stretta collaborazione nel processo decisionale; si reitera altresì l'invito al Consiglio ministeriale a modificare la regola del consenso, invitando comunque il Consiglio permanente ad una maggiore trasparenza del suo operato.

Nel corso delle dichiarazioni conclusive di voto, il **senatore Luigi Compagna** ha dichiarato il proprio voto favorevole sulla Risoluzione supplementare Onen "La crisi umanitaria in Siria", evidenziando l'esigenza dell'impegno della comunità internazionale per superare una troppo lunga fase di transizione che ha determinato un gravissimo dramma umanitario. Si è dichiarato invece contrario alla Risoluzione supplementare Pozuelo (Spagna) "La situazione in Medio-Oriente e i suoi effetti nell'area OSCE", con la quale si collega al dramma della guerra civile siriana il tema, ben diverso, del riconoscimento dello status di osservatore presso l'Assemblea OSCE per l'Autorità nazionale palestinese, senza peraltro richiamare il diritto ad esistere di Israele. Anche la previsione del riconoscimento alla Libia dello status di partner mediterraneo dell'OSCE, che condivide, avrebbe dovuto essere affrontato specificamente e distintamente dalla questione medioorientale.

L'on. Riccardo Migliori, intervenendo in qualità di Presidente emerito dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, essendosi concluso il suo mandato nello scorso mese di marzo, ha formulato i propri ringraziamenti alla Delegazione turca, per l'eccellente ospitalità offerta in occasione della XXII sessione annuale dell'Assemblea OSCE ad Istanbul. Con riferimento alla tematica di fondo della sessione, riferita alla riflessione "Helsinki + 40", in vista del quarantesimo anniversario degli accordi di Helsinki nel 2015, ha quindi sottolineato come, a suo avviso, sia tuttora riservato un ruolo molto importante all'OSCE, in cui occorre credere ed a cui occorre dedicare il proprio impegno, tenendo presente che la sua Assemblea parlamentare rappresenta più di un miliardo di persone e che occorre un sano realismo ed ottimismo per procedere sulla via di progressivi concreti passi in avanti. Ringrazia infine i colleghi e il segretariato per l'esperienza eccezionalmente positiva e costruttiva vissuta in seno all'Assemblea parlamentare dell'OSCE.

I lavori dell'Assemblea si sono quindi conclusi con l'approvazione della **Dichiarazione di Istanbul**, il documento finale che riunisce le Risoluzioni delle tre Commissioni Generali e le risoluzioni supplementari approvate nel corso della Sessione annuale.

Alla carica di **Presidente** dell'Assemblea è stato eletto, per un mandato annuale, **Ranko KRIVOKAPIC**, Presidente del Parlamento del Montenegro. Sono stati quindi eletti **sei Vicepresidenti** dell'Assemblea: Vilija ALEKNAITE ABRAMIKIENE (Lituania); Isabel POZUELO (Spagna); Alain NERI (Francia); Doris BARNETT (Germania); Emin ONEN (Turchia); Ilkka Kanerva (Finlandia). Alla carica di **Tesoriere** è stato rieletto Roberto BATTELLI (Slovenia), che rimarrà in carica fino alla Sessione 2015.

\* \* \*

A margine della Sessione annuale, la Delegazione italiana ha avuto incontri bilaterali con le omologhe Delegazioni di Bielorussia ed Afghanistan. La Delegazione italiana ha infine visitato gli uffici del Consolato italiano di Istanbul, l'Istituto italiano di cultura, la Scuola italiana e la Società operaia Giuseppe Garibaldi.